


Argomento: Exprivia: si parla di Noi[Link alla pagina web](#)**Exprivia, con Italtel vuole superare 600 mln di ricavi**

Dopo il closing annunciato a fine 2017, l'integrazione tra **Exprivia** e Italtel inizia a  carburare. I termini del progetto sono stati presentati ieri a Milano durante la Star Conference 2018 di Borsa Italia, in occasione della quale il presidente e amministratore delegato di **Exprivia**, **Domenico Favuzzi**, ha dichiarato che l'integrazione tra le due realtà «sta evolvendo nella direzione che auspichiamo», ribadendo più volte come la realtà aggregata abbia sfiorato i 600 milioni di euro di fatturato nel 2017. Ed è proprio focalizzandosi sul raggiungimento, e successivamente sul superamento, di tale cifra che **Exprivia** e Italtel hanno iniziato il 2018. Dalla loro integrazione nasce quindi una realtà industriale attiva nelle tecnologie digitali che si colloca fra le prime cinque aziende del settore, puntando dunque su un giro d'affari superiore a 600 milioni e con oltre 3 mila persone impiegate. Sia Favuzzi sia Stefano Pileri, amministratore delegato di Italtel, hanno mostrato un bilancio congiunto pro-forma nel 2017 in cui è ben evidente il risultato ottenuto con ricavi per 591,4 milioni di euro. **Exprivia** ha chiuso il 2017 con un fatturato consolidato di 161,2 milioni (+14%) e con una crescita dei margini di profitto del 27%, mentre Italtel ha chiuso con un fatturato consolidato di 430,2 milioni di euro in crescita di oltre il 6% rispetto al 2016. Favuzzi ha illustrato i dettagli dell'operazione perfezionata a dicembre 2017 tramite la quale **Exprivia** ha assunto il controllo di Italtel acquistando l'81% nel capitale della storica società leader nel mercato delle tlc. Va ricordato come il deal sia l'ultimo step dell'iter di ricapitalizzazione di Italtel per 113,8 milioni, composta sia dalla conversione in strumenti finanziari partecipativi di crediti bancari sia da un aumento di capitale sottoscritto da **Exprivia** e Cisco System. Pileri ha invece tracciato gli obiettivi dell'integrazione dei due player che «oltre a indicare una chiara leadership a livello nazionale, supporterà l'espansione mondiale del gruppo, grazie al presidio di **Exprivia** in Cina, Sudamerica e mercati europei e alla consolidata presenza internazionale di Italtel, in particolare negli Usa, Sudamerica ed Europa dove la società produce circa il 40% del proprio fatturato». Ovviamente senza dimenticare che l'obiettivo della nuova realtà è «diventare una delle più importanti realtà industriali italiane nelle tecnologie digitali, unendo le competenze di **Exprivia** nelle applicazioni software e l'esperienza in diversi mercati come quelli della sanità, finanza, aerospazio, e la focalizzazione di Italtel sulle infrastrutture di rete, i data centers, i mercati delle tlc», ha concluso Favuzzi. Sul fronte borsistico, infine, da segnalare che Piazza Affari ieri ha reagito bene alle novità riguardanti **Exprivia**, il cui titolo ha terminato le contrattazioni sul listino milanese con un rialzo dell'8,25% a quota 1,47 euro per azione. (riproduzione riservata)